Bilancio sociale - La Locomotiva Società Cooperativa Sociale

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell\'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0).

Parte introduttiva

Introduzione

Tutte le aziende del secondo millennio per raggiungere i propri obiettivi dipendono dal supporto di una vasta gamma di organizzazioni e individui. Alcuni sono di facile intuizione p.e. i clienti, i dipendenti, i fornitori ma ce ne sono altri che pur essendo meno di impatto svolgono comunque un ruolo estremamente importante. Vengono tutti definiti **stakeholder** o parti interessate e malgrado alcuni di questi individui svolgono un ruolo che non va a favore dell'azienda tutti dal primo all'ultimo aggiungono con la propria specificità quel qualcosa che rende la mission della cooperativa un obiettivo più facile da raggiungere. Questo Bilancio Sociale diversamente ha lo scopo di aggiornare gli stakeholder su cosa come e quanto la cooperativa ha lavorato per cercare di ottenere il massimo in un anno che come vedremo nelle descrizioni è stato al quanto complesso e denso di problematiche. Ma chi sono gli stakeholder de La Locomotiva? In primis i nostri ragazzi (e per noi sono ragazzi indipendentemente dall'età) e con essi le loro famiglie e/o i tutori, sono obbligatoriamente al centro del nostro modo di vedere il sociale. Vivere la quotidianità con loro, condividere un pasto, comunicare, ridere con loro, essere seri, a volte redarguirli sicuramente educarli a partire dalle prime esperienze di vita (vedi i bambini dei nostri nidi) passando per l'età dell'evoluzione e cercando strade e esperienze nuove o alternative di vita in persone dove difficoltà di qualsiasi genere li hanno resi più fragili in una comunità che purtroppo è solo apparentemente inclusiva. I ragazzi al centro di tutto ma non solo anche i soci e i dipendenti della nostra cooperativa che con la loro professionalità e la loro tenacia e con il loro senso di responsabilità hanno contribuito al mantenimento di un posto di lavoro messo a rischio qualche anno fa dal COVID che per fortuna abbiamo lasciato alle spalle ma che ha portato in eredità un fardello economico devastante per l'impazzimento dei prezzi di mercato dovuto alla guerra Russia Ucraina che si è palesato con buchi enormi alle casse nazionali regionali e comunali con conseguenze terribili per i bilanci delle aziende. Fanno parte integrante dei nostri stakeholder anche tutte le cooperative con le quali collaboriamo in ATI o in Consorzi e tutte quelle piccole associazioni che con il loro sistema di volontariato aumentano la qualità dei nostri servizi e con le quali a volte ci si trova a difendere lo status sociale della nostra comunità. Cooperative e associazionismi, l'altra faccia della medaglia, che a volte diventano essi stessi competitor all'interno di un mercato sempre più confusionario perché mancante di un governo capace di gestire al meglio le scarse risorse messe a disposizione. Sono stakeholder anche i sindacati dei lavoratori che in maniera troppo macchinosa e a volte apparentemente fuori dai tempi contribuiscono alla vita lavorativa e associativa della cooperazione cercando di tutelare i lavoratori o promuovendo lo sviluppo delle associate e la diffusione dei valori della cooperazione.
Non ci dimentichiamo poi dei nostri fornitori con i quali visti i diversi interessi di compra-vendita spesso si forma una specie di rapporto a fisarmonica e attraverso i quali si cerca di rispondere alle molteplici esigenze dettate dai tempi e dagli appalti sempre più stringenti e pretenziosi, fitti e soprattutto con margini economici sempre più esigui.

La lettera del presidente

Riprendo i concetti di un articolo di un articolo del 2024 su una rivista della cooperazione "....Dall'analisi dei bilanci, del contesto di finanza pubblica e del sistema di regolazione dei mercati in cui operano le cooperative sociali appare evidente che le organizzazioni sindacali e le centrali cooperative nazionali con il rinnovo del CCNL hanno fatto una scommessa...Se nei prossimi mesi la scommessa non sarà vinta, anziché innescare un circolo virtuoso il rinnovo contrattuale potrebbe aprire un periodo di crisi dove alcune imprese potrebbero andare in default, altre potrebbero essere costrette a disapplicare il contratto o a utilizzare gli accordi di gradualità previsti dallo stesso, quelle più solide potrebbero dover utilizzare le riserve accumulate nel corso dei decenni per coprire le consistenti perdite causate dal rinnovo e del mancato adeguamento dei contratti in essere.... "

In quel momento l'aumento del CCNL, grazie anche all'apporto dei sindacati e delle associazioni di imprese di cooperative, esaltava le criticità poiché se da un lato portava notizie straordinarie (finalmente veniva riconosciuta anche la figura professionale dell'educatore) dall'altro consegnava un problema enorme in mano a chi amministrava le cooperative. Il 2025 non ha fatto altro che seguire la scia dell'anno precedente poiché i vari enti committenti sono stati abili cercatori di alternative a quella dell'applicazione del nuovo contratto evitando così per loro spese extra per i bilanci comunali/regionali e di fatto schiacciando fra incudine e martello gli amministratori delle cooperative soci stessi delle cooperative. Questa immobilità progettuale e di reperimento risorse ha spinto il sistema dell'offerta di una parte consistente della cooperazione sociale, pressato tra politiche di risparmio e concorrenza basata su economie di scala, ad appiattirsi su prestazioni e modelli produttivi non troppo diversi dalla catena di montaggio. E' chiaro che le politiche di risparmio, gli eccessi di burocratizzazione e la spinta alla concorrenza ha sicuramente contribuito a rendere l'ambiente in cui operano le cooperative più ostile e meno consono all'innovazione. Tanto che recenti ricerche evidenziano come l'impostazione orientata al contenimento della spesa che ha caratterizzato l'ultimo decennio del welfare nazionale sia talmente radicata da influenzare negativamente anche l'applicazione di buona parte dei nuovi dispositivi collaborativi previsti dall'art. 55 del Codice del terzo settore. La co-programmazione e la co-progettazione infatti sono partite solo in determinati comuni con dirigenti particolarmente illuminati e coraggiosi.

Il 2025 aveva poi la complicazione che il CCNL era ormai entrato definitivamente a regime apportando al costo del lavoro un incremento del 13,5% frutto delle tre tranche di aumenti (febbraio 2024 - ottobre 2024 - ottobre 2025) e in più le bella novità della comparsa nella cooperazione sociale della quattordicesima e del riconoscimento del D2 per tutti gli educatori qualificati.

Quindi la minimale perdita di bilancio 2025 (e che non intacca il capitale sociale visto che avevamo delle riserve) ci permette di vedere luce in fondo al tunnel e di essere abbastanza ottimisti anche perchè…

…l'esito della gara USL (che avrà una vita di 3 anni più altri 3 di proroga più 1 anno in caso di indizione della nuova gara) e la sua partenza a gennaio 2025 non può che essere presa con un sorriso a 32 denti! La gara partita a gennaio prevede il pagamento delle varie figure professionali a ore regolato chiaramente da un budget totale a servizio e che fa apparire decisamente la situazione molto più rosea rispetto all'appalto precedente che prevedeva un canone mensile legato alla presenza degli ospiti…

…abbiamo inoltre servizi che essendo partiti recentemente ed essendo nuovi saranno sicuramente dopo un periodo di implementazione molto più sostenibili (vedi il prolungamento pomeridiano in cui per altro si sono costruiti anche i presupposti affinché si possano ampliare il numero degli istituti

scolastici)...
...abbiamo il Centro per la famiglia servizio nuovo di pacca che sta per partire e che oltre allo sportello per il cittadino da gestire a Foligno e nei comuni della zona sociale 8 avrà un servizio di dopo scuola nel periodo scolastico e di animazione nel periodo estivo e avrà anche il compito di promuovere incontri laboratori e eventi rivolti alle famiglie e alla cittadinanza con l'obiettivo di favorire informazione e partecipazione attiva...
...abbiamo TOC TOC un centro genitori-bambini che si svolgerà all'interno del NIdo di Borroni grazie al contributo della Fondazione Baldaccini...
...abbiamo inoltre le gare dei nidi di Foligno e di Montefalco che allo stato attuale (se vengono vinte) avendo avuto delle proroghe a stesse patti e condizioni sono vincolate al CCNL precedente o addirittura a contratti non riconosciuti dalle principali sigle sindacali e decisamente più bassi rispetto al nostro contratto precedente (figuriamoci rispetto a quello attuale)...
...abbiamo poi da giocarci la partita di Via della rosa, la nostra sede legale pienamente ristrutturata e ammobiliata per la quale è stato presentato, presso il Comune di Foligno, un progetto per un possibile servizio privato sul settore autismo o problemi sul neuro-sviluppo e siamo in attesa dell'autorizzazione al funzionamento che prenderà forma solo quando la regione emetterà il nuovo Piano sanitario.
Abbiamo una rete incredibilmente ingrandita di stakeholder, grazie al buon nome fin qui costruito e al nostro modo di operare e di interagire con la comunità che mette l'utenza al centro dei servizi ma anche grazie all'ampliamento dell'area della comunicazione e ai social che permette ai nostri stakeholder di interagire col nostro mondo in tempo reale e di partecipare o organizzare eventi con e per noi apportando donazioni utilissime al fine di migliorare la qualità della nostra offerta nei servizi.
Tanta luce in fondo al tunnel sì….ma anche qualche difficoltà. L'attuale contesto futuro mondiale rischia un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energetico a causa della politica guerrafondaia di Trump a causa del quale serpeggia il timore di razionamenti imposti per limitare consumi e servizi energetici che influiranno negativamente sui mercati e innescheranno un aumento della spesa pubblica e il rapido incremento del deficit e del debito. Con la fiducia che come primo passo possano finire le guerre, tutte, e non per puro pacifismo ma per assoluta convenienza economica mondiale la nostra più auspicabile speranza è che il Cittadino medio del mondo abbia la tempra dell'educatore e del cooperatore da sempre abituati a non arrendersi mai alle infinite incertezze quotidiane peculiarità della nostra splendida professione.

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale per la nostra cooperativa non è stato altro che un prolungamento del Riesame della Direzione che puntualmente ogni anno viene redatto, grazie a tutta la direzione che collabora a tal fine, per raggiungere uno degli obiettivi che vengono dettati dalla ISO9001.Il Riesame è un elaborato del Modello di Monitoraggio dove vengono riassunti tutti i numeri che la nostra cooperativa mastica nel corso dell'anno: da quelli che riguardano i dati societari ai dati economici ai dati delle risorse umane si sviscera la formazione fatta nel corso dell'anno tecnica e infine quella per il DLgs81/2008 per poi passare ai numeri delle aree tecniche e delle verifiche ispettive comprensivo anche dei dati sulla Soddisfazione del cliente ecc ecc. Questo ampissimo monitoraggio permette di avere un punto di partenza per il riesame e per gli obiettivi dell'anno successivo.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

La Locomotiva Società Cooperativa Sociale

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Partita IVA

01107270546

Codice Fiscale

01107270546

Settore/i Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1979

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza (altro)

Consorzi

Consorzio Palomar

Reti

RTI con mandataria ACTL e mandanti La Locomotiva - Dinamica - Il Cerchio - Casaligha - Alba - Il quadrifoglio - Cipss - L'Incontro - Helios....per la PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, SUDDIVISA IN 4 LOTTI FUNZIONALI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA RESIDENZIALE, SEMIRESIDENZIALE E DOMICILIARE DESTINATI A DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI DELL'AZIENDA USLUMBRIA 2 Lotto 2 Disabili Adulti e Lotto 3 Disabili minori

RTI con mandataria Ellelle e mandanti La Locomotiva - Dinamica per l'affidamento del servizio per persone con disabilità "Verso l'Autonomia possibile"

RTI con mandataria La Locomotiva e mandante Dinamica per AFFIDAMENTO DI SERVIZI A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA' ANNO 2020

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

Descrizione attività svolta

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, con particolare riferimento alle persone socialmente, culturalmente sanitariamente o psicologicamente svantaggiate attraverso affinché tutte le persone, soprattutto quelle in qualche difficoltà possano pienamente godere dei diritti di cittadinanza. Tutto ciò dovrà farlo attraverso la progettazione e riprogettazione, la gestione diretta o in affidamento, il monitoraggio, la valutazione di servizi sociali, sociosanitari, sanitari, educativi e di counselling rivolti principalmente, ma non esclusivamente, a minori, persone diversamente abili, anziani, persone con problemi di salute mentale, dipendenti da sostanze d'abuso e/o altro, immigrati, detenuti, ex detenuti, prostitute o ex, apolidi e rifugiati, oltre a servizi più orientati alla normalità e che si occupano di infanzia, adolescenza, genitori, relazione genitori-figli, famiglie. Il tutto in forma domiciliare, in centri diurni, semiresidenziali, residenziali, a bassa soglia, in strada, in studio, in strutture tipi che per la prima infanzia(centri per bambini, centri per bambini e genitori, asili nido, scuole materne, servizi di tempo libero), o presso altri enti, istituzioni (scuole, ospedali), fondazioni.

Principale attività svolta

Asili e servizi per l’infanzia (0-6)

- Asilo Nido (0-3 anni)
- Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia
- Servizi educativi pre e post scolastici

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l’inserimento lavorativo

- Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)
- Interventi socio-educativi domiciliari

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

- Assistenza domiciliare (comprende l’assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

Servizi residenziali

- Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie
- Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)

Servizi semiresidenziali

- Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi
- Minori -Comunità educative semiresidenziali

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l’accesso alla rete dei servizi

- Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc…)
- Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc.)

Istruzione e servizi scolastici

- Servizio di pre-post scuola

Altri Servizi

- Pronto intervento sociale
- Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

La nostra cooperativa svolge il proprio operato nella cosiddetta Zona sociale N.8 dell'Umbria alla quale appartengono i comuni di Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi e Valtopina e dove Foligno fa le veci di comune capofila. Foligno rappresenta in effetti il centro di questa Zona Sociale, vuoi perché sono localizzate le maggiori aziende produttive che fungono da volano per l'intera zona vuoi anche perché hanno sede i servizi centralizzati (ospedale, centri amministrativi) e dove si trovano le principali opportunità culturali (scuole superiori, università, corso di laurea Protezione Civile, eventi e manifestazioni). Foligno però sta assumendo le sembianze di una grande città (pur mantenendo una densità francamente ridicola rispetto ad altre città italiane) che portano con sé i pro e i contro in una regione che sta risentendo di una crisi economica di cui solo da poco si iniziano a vedere i risultati. Fortuna vuole che ancora Foligno, diversamente da altri comuni dell'Umbria, ha una dote lasciata da un numero di pensionati statali importante e dal buon andamento di alcune realtà metalmeccaniche della zona che permettono un lavoro sicuro o quanto meno non troppo a rischio ad un numero di famiglie non indifferente. Malgrado ciò l'aumento delle famiglie in difficoltà in cui essere monoreddito non è più sufficiente, il numero dei posti di lavoro è in calo rispetto all'inizio degli anni 2000 tanto che sempre più giovani fuggono verso luoghi dove le opportunità lavorative sono più elevate e il declino irreversibile delle nascite malgrado l'aumento delle famiglie immigrate e l'aumento delle famiglie miste sta comportando sempre di più una differenziazione economica fra i vari ceti sociali con l'aumento importante delle problematicità per le fasce di popolazione più debole vedi quelle p.e. le famiglie con persone disabili le quali spesso hanno anche genitori anziani e a volte nessun altro familiare in grado di aiutarli.

Regioni

Umbria

Province

Perugia

Sede legale

Indirizzo
via della Rosa 3

CAP
06034

Regione
Umbria

Provincia
PG

Comune
Foligno

Telefono
390742357582

FAX

Email
lalocomotiva@libero.it

Sito web
www.lalocomotiva.it

Sedi operative

Indirizzo	CAP		
Via del cassero 7-9-11	06034		
Regione	**Provincia**		**Comune**
Umbria	Perugia		Foligno
Telefono	FAX	**Email**	**Sito web**
+390742-357582		info@cooperativalalocomotiva.it	www.lalocomotiva.it

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

La Locomotiva, in Umbria è una cooperativa sociale "storica", che nasce il 20 dicembre 1979 ad opera di
un gruppo di persone, soprattutto giovani anche disabili, che hanno in comune una forte sensibilità ed
un impegno già attivo nei confronti di soggetti deboli, specialmente portatori di handicap e minori.
Il nome "La Locomotiva" viene scelto per indicare la volontà di "trainare" il cambiamento relativamente
alla cultura dei servizi e delle politiche sociali, avendo al centro del suo operare alcuni concetti chiave come la "deistituzionalizzazione" dei soggetti deboli, la loro integrazione ed emancipazione.
Coerentemente con questa missione "La Locomotiva" costituisce, in collaborazione con il Comune, prima, e con la USL poi, servizi che sono veramente innovativi e all'avanguardia.
La Cooperativa si articola in una formula estremamente innovativa, quella di produzione e servizi, e le sue
attività hanno seguito per un periodo consistente di un doppio filone: la produzione di attrezzature e giocattoli didattici (realizzati in una falegnameria che era stata progettata anche per l'inserimento lavorativo di persone disabili che si integrava con un laboratorio di lavorazione in stoffa e altri materiali ed
anche qui erano presenti persone svantaggiate) e, per quanto riguarda i servizi, la costruzione insieme
al Comune di Foligno e la realizzazione del "ProgettoGiovani80" (che segnava l'inizio di attività continuative per tutto l'anno rivolte a minori a rischio di emarginazione e di devianza, pomeridiane in concomitanza con l'anno scolastico e centri in loco estivi e campeggi per i ragazzi più grandi e del primo
servizio per disabili).Questa complessità era riassunta nella denominazione stessa della società: Cooperativa di Produzione e Servizi e rappresentava un'avanguardia culturale, poiché conteneva "ante litteram" un'attività di tipo B e una di tipo A, rappresentando così i due possibili campi sociali di intervento per la disabilità o per le altre forme di disagio: i servizi alla persona e l'inserimento lavorativo (o
formativo, o scolastico). L'attività di produzione si esaurisce nella seconda metà degli anni '80 e, ai sensi della Legge 8
novembre1991,n.381"Disciplina delle cooperative sociali", La Locomotiva diventa Cooperativa sociale di tipo A. Nel corso del tempo è rimasta fedele alle tipologie di utenti che hanno caratterizzato l'inizio delle attività: minori e persone disabili, con qualche integrazione rispetto al disagio giovanile, alle
situazioni di dipendenza; si sono ampliate le tipologie di servizi realizzate. All'inizio degli anni 80 ogni servizio si occupava di una vasta gamma di necessità e la tipologia di fruitori non era ben definita, man
mano si è reso necessario differenziarli, per rispondere a esigenze particolari o specifiche, o crearne di
nuove perché ci siamo trovati di fronte a bisogni inediti.
I servizi che "La Locomotiva Cooperativa Sociale" gestisce, hanno una base comune di metodologie, modalità operative e di strumenti professionali che poi si articolano nelle diversità che ogni servizio presenta. La metodologia che ha caratterizzato nel corso del tempo i servizi della nostra cooperativa nasce da
presupposti culturali e teorici anti-istituzionali; si connota e si costruisce elaborando come principi fondanti punti oppositivi alle enunciazioni teoriche e alle modalità operative tipiche delle istituzioni totali,
affermando con forza la centralità della persona rispetto alla proposta di interventi e alla definizione delle strategie sociali.
Da queste affermazioni si sviluppa quella modalità di lavoro che tende a dar corpo e sostanza alla complessità e diversità di ogni singolo individuo che, in quanto tale ha il diritto imprescindibile a una propria identità, ad una valorizzazione del proprio essere e delle sue potenzialità, ad una dignità riconosciuta, ad essere accompagnato in un percorso che dovrebbe consentirgli, attraverso

l'acquisizione di autonomie e sicurezze, l'emancipazione dello stato di utente-assistito, per raggiungere, laddove è possibile, quello di cittadino a pieno titolo.
Per questo gli strumenti usati sono quelli dell'attenzione individuale, dell'osservazione, dello studio e dell'analisi delle dinamiche di gruppo e la relazione interpersonale diventa lo strumento principe e il mezzo attraverso cui vengono veicolati la maggior parte dei messaggi educativi, di contenimento, affettivi, riparativi dei danni subiti in un percorso di vita spesso drammatico, che aiutano a definire l'identità
personale, accrescere l'autostima e la fiducia in se stessi e verso gli altri.
La Locomotiva nei suoi quarantacinque anni di vita ha mantenuto l'approccio storico alla progettazione dei
servizi, tenendo conto ovviamente dell'evoluzione dei bisogni storici e della nascita di nuovi e inediti bisogni legati all'evoluzione della società e a fattori ambientali locali, nazionali o mondiali (guerre, carestie, flussi migratori). Anche le evoluzioni legate ai campi sanitari della ricerca, della diagnostica, della chirurgia, della farmacologia, hanno dato origine a nuovi tipologie di bisogno, legate alle maggiori
aspettative di vita di alcune disabilità, agli esiti di incidenti stradali o infortuni, a quanto altro possiamo aver
conosciuto esperimentato in questi anni. Non esistono soluzioni di continuità nella realizzazione dei servizi della Locomotiva, ma una lenta e costante modifica delle quotidianità in relazione a quanto di muove all'interno e all'esterno delle persone e dei gruppi. Come abbiamo fatto durante la pandemia, attrezzandoci per rispondere alle mutate esigenze, per essere vicino ai nostri utenti o a chi ne aveva bisogno. Forse questa caratteristica deve essere sottolineata proprio come parte integrante della nostra
storia e della nostra identità, questa capacità di adattamento in risposta all'empatia che sviluppiamo nei
confronti degli altri, in modo particolare delle persone che ci vengono affidate

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Nell'attuale compagine sociale al 21.04.2026 non vi è più nessun socio fondatore abbiamo deciso er quest'anno di ricondividere l'ultimo articolo di Francesca Cesarini (che è andata in pensione a novembre 2025) e che è stata per molti anni Presidente della nostra cooperativa e Direttore tecnico e che insieme ad altri volontari è stata socia fondatrice....

....La Locomotiva opera nel territorio del folignate dalla fine degli anni '70, quando ha iniziato la collaborazione con l'allora nascente ULS Valle Umbra-Sud per la stesura del primo intervento strutturato
per minori e disabili, il "ProgettoGiovani'80",ed ha poi continuato a collaborare, in raccordo con gli Enti
Locali ed i servizi territoriali, nell'attivazione e nella gestione dei servizi alla persona.
Gli anni '70,con il laboratorio ideologico scaturito dalla Legge 180/78[1],confluita poi nella Legge833 [2]
dello stesso anno, hanno visto la nascita di una rete di servizi e di un processo di deistituzionalizzazione
che, iniziato dal mondo della psichiatria ormai liberata dalla sua funzione segregante, ha attraversato tutto l'universo delle marginalità. La centralità degli interventi sulla persona, che diventa così soggetto di
diritti, promuove una nuova cultura della ricerca del consenso, portando ad una lenta chiusura di tutte quelle istituzioni totali e totalizzanti, ancora in essere.
La legge 833/1978 e D.P.R. n. 616/77[3] possono essere considerate le due pietre miliari dell'evoluzione socio-istituzionale del nostro paese su cui si sono innestati i tratti di un disegno che ha
trovato il suo compimento con la riforma delle autonomie locali del 1990 e con altre importanti leggi relative al «sociale» che hanno visto la luce fra il 1990 e il 1992.
Da allora, infatti, "sono stati definiti valori e caratteristiche di un sistema di riforme che avrebbero dovuto conferire alla nostra società un volto nuovo, caratterizzato nel senso di: un reale decentramento, secondo il dettato costituzionale; un diretto collegamento delle istituzioni e dei servizi con il territorio, favorendo in particolar modo la partecipazione dei cittadini;
unitarietà dei servizi, sul presupposto dell'unitarietà dei bisogni e delle aspirazioni della persona; solidarietà fra i singoli, fra le categorie sociali, fra le aggregazioni, fra le diverse zone del territorio; integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari, per garantire una risposta unitaria e sinergica ai bisogni; centralità dell'ente locale, quale soggetto unitario di rappresentanza di una popolazione e di un
territorio, al centrodelsistemadelleautonomielocali;condivisionedelleresponsabilità«pubbliche»inun sistema che coinvolge, oltre agli enti pubblici, anche soggetti privati."[4]
In questi stessi anni si è assistito, nel nostro territorio, alla nascita di progetti sociali che, pur avendo cominciato a funzionare in modo sperimentale, hanno acquisito, da subito, continuità nell'erogazione ed attenzione all'eventuale riprogettazione, continuando il loro sviluppo con la successiva integrazione
socio-sanitaria.
La storia della Locomotiva è fortemente intrecciata con la storia degli anni in cui è nata e con le successive
evoluzioni culturali che hanno ridisegnato l'universo dei servizi alla persona. Quello di cui sono preoccupata è l'importante impoverimento delle risorse dedicate ai servizi, soprattutto per quelli che riguardano le competenze degli EE.LL. e, di contro, il crescente aumento della domanda di servizi dedicati soprattutto minori, ancor più dopo la pandemia. Un altro problema che si sta verificando è relativa
al pensionamento di tanti dirigenti sia dei comuni che della ASL che, anche insieme alle cooperative sociali, hanno disegnato la storia e l'articolazione dei servizi territoriali esistenti. Ogni volta che va via qualcuno sembra impoverirsi la cultura stessa dei servizi e questa è una grossa perdita, non perché dobbiamo rimanere ancora ti al passato, ma perché non dobbiamo dimenticare le nostre radici.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Locomotiva persegue il benessere sociale di tutti i cittadini, con particolare attenzione a quelli che hanno una forma di svantaggio che li allontana dal pieno raggiungimento dei diritti di cittadinanza. In presenza di disagi, disabilità, forme di esclusione, le sue azioni sono diverse ed articolate anche se mosse da un unico principio: il sostegno alla persona perché acquisti consapevolezza prima e competenze poi, il sostegno all'ambiente familiare perché diventi accogliente, propositivo, fiducioso nelle capacità della persona accettando i suoi percorsi di autonomia, il sostegno alla città, perché si apra ad una cultura volta al superamento di tutte quelle barriere ideologiche, culturali, fisiche, che contribuiscono a definire e stigmatizzare le diversità, il sostegno all'ambito regionale per promuovere momenti di partecipazione e confronto sulle politiche sociali per esserci e per rappresentare le persone che quotidianamente accompagniamo in un percorso di crescita, all'ambito nazionale per essere attenti e vigili rispetto ad ogni tentativo di tornare indietro e promuovere, al tempo stesso, l'esigibilità dei diritti di cittadinanza e della partecipazione ai servizi. La Locomotiva intende coniugare il proprio essere cooperativa sociale che svolge servizi alla persona con la necessità di organizzarsi per rispondere in modo chiaro e puntuale sia ai contratti stipulati con gli enti committenti sia al "Contratto Ideale" stabilito con ogni ospite dei servizi che gestiamo e con le persone che ci lavorano. Intende ascoltare la comunità e di organizzare risposte adeguate ai suoi bisogni, mantenere un forte radicamento nel territorio, migliorare la conoscenza e la capacità di valorizzazione delle risorse in esso presenti. Essere memoria ed insegnamento per quanti si avvicinano al mondo dei servizi alla persona, in modo da far capire che dietro ai gesti della cura c'è il rispetto profondo per l'essere umano.
La Locomotiva si ispira storicamente ai principi della deistituzionalizzazione, oggi tradotti nell'attenzione a non cadere nei meccanismi propri dell'istituzione totale, evitando anche le "trappole" assistenziali, che diminuiscono le consapevolezze degli individui ed inducono alla delega della propria vita e delle proprie scelte, perdendo così l'individualità, l'identità e la centralità dell'essere persona.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La Mission e la Vision sono state condivise con i soci, la prima in un percorso partecipato che ha visto coinvolto le figure con ruoli di responsabilità e poi discussa e condivisa con tutti gli altri soci. Per quanto riguarda la Vision è nata in occasione di una mostra fotografica con scatti realizzati da bambini/e e ragazzi/e con disturbo dello spettro autistico, per dare un'immagine meno formale e più emozionata di semplici dichiarazioni di principio. E' stata "adottata" da tutti perché si sono riconosciuti in queste semplici parole.

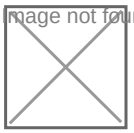
Governance

Sistema di governo

La governance de La Locomotiva così come tutte le cooperative ha una struttura che è composta da 3 organi: l'**assemblea dei soci**, il **Consiglio di amministrazione** e il **Collegio sindacale**. L'assemblea dei soci (oltre ad approvare i bilanci e le linee programmatiche della cooperativa) elegge i Consiglieri di Amministrazione (che a loro volta, eleggono presidente e vice-presidente) ed elegge i membri del Collegio sindacale con i due supplenti. Oltre questo va poi la parteorganizzativadeLaLocomotivalaqualesiarticolainorganidistaffearee operative. Gli organi di staff hanno come obiettivo quello di fornire tutto il supporto logistico (competenze specialistiche, informazioni, metodi e strumenti.) possibile per il buon funzionamento delle aree operative e della direzione. Le aree operative invece hanno come obiettivo quello di gestire e sviluppare il proprio business all'interno degli specifici ambiti di competenza e specializzazione. Ogni area al proprio interno si articola in diversi servizi sulla base delle specifiche attività da svolgere e della clientela di riferimento. La Locomotiva tra soci-lavoratori e dipendenti ha un organico che oscilla tra le 100 e le 110 persone, i servizi che gestisce sono tantissimi numericamente e, anche se molti sono economicamente poco significativi, si collocano in Aree di intervento specifiche. Per questo abbiamo condiviso la scelta che i Responsabili di Area così come il Responsabile Qualità/Sicurezza/Ambiente continuano a svolgere una parte del loro orario all'interno dei servizi, in modo da non rendere troppo pesante ed economicamente non sostenibile la struttura organizzativa. Oltre ad applicare il CCNL, normato dai sindacati e dalle associazioni di cui fa parte anche La Locomotiva, che definisce l'aspetto retributivo e regola il rapporto di lavoro fra datore di lavoro e dipendenti, la cooperativa ha definito altri regolamenti che integrano e regolano alcune azioni specifiche sull'aspetto sociale e su quello lavorativo (Regolamento Interno, Regolamento prestito sociale, Regolamento Soci-volontari, Regolamento Soci Speciali, Regolamento automezzi) tutti sono stati approvati dall'assemblea dei soci.
Questa è la struttura organizzativa della cooperativa:

- Manager (Coordinatore generale): Traduce in strategia gli obiettivi del CdA e fa in modo che siano raggiunti
- Responsabile Qualità/sicurezza: Garantire diffondere e implementare gli standard di qualità e di sicurezza in tutta la cooperativa
- Responsabile delle risorse umane: Rappresentare il riferimento interno alla azienda per tutte le problematiche relative al personale
- Responsabile commerciale: Acquisire e mantenere nuovi e vecchi clienti
- Responsabile amministrativo: Assicurare in tempo reale una fotografia aggiornata economico finanziaria della cooperativa
- Segreteria generale: Coordinamento delle informazioni in entrata e in uscita
- Responsabile area: Realizzare le strategie e raggiungere gli obiettivi indicati dalla direzione
- Responsabile di servizio: Garantire il funzionamento del servizio

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Altre certificazioni

ISO14001 Sistema di Gestione ambientale - ISO45001 Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Come sopra già descritto la governance de La Locomotiva ha una struttura composta da 3 organi: l'assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.
L'assemblea dei soci, oltre ad approvare i bilanci e le linee programmatiche della cooperativa, elegge i Consiglieri di Amministrazione che a loro volta, eleggono presidente e vice-presidente. L'Assemblea dei soci riunitasi in data 15.05.2025 per il triennio 2025-2026-2027 ha deciso di farsi rappresentare da un numero di 5 consiglieri (Bucciarelli Michela, Cesaretti Ruggero, Fagioli Simone, Giglioni Roberta, Mancinelli Silvia, Montironi Barbara e Savastano Marco)e deciso di mantenere gli stessi membri del Collegio sindacale (Castellani Fabio, Acciarini Federica, Zenobi Giorgio) e gli stessi membri supplenti (Becchetti Maurizio, Mazzoni Silvia). Nel CdA del 16.05.2025 sono stati nominati Fagioli Simone come Presidente del CdA e Montironi Barbara come Vice Presidente. Lo staff dei vari Responsabili di Area è stato mantenuto identico al precedente (Area Disabili Adulti: Bellillo Stefania- Area Minori: Filippucci Stefano- Area dipendenze: BanderaStefano- Area Servizi specialistici: Gregori Romina). Nel CdA del 11.06.2025 invece è stato nominato Coordinatore generale Cesaretti Ruggero.

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
FAGIOLI SIMONE	PRESIDENTE	14/05/2022	15/05/2028
MONTIRONI BARBARA	VICE PRESIDENTE	16/05/2025	15/05/2028
CESARETTI RUGGERO	CONSIGLIERE	21/05/2010	15/05/2028
SAVASTANO MARCO	CONSIGLIERE	14/05/2022	15/05/2028
BUCCIARELLI MICHELA	CONSIGLIERE	16/05/2025	15/05/2028
GIGLIONI ROBERTA	CONSIGLIERE	16/05/2025	15/05/2028
MANCINELLI SILVIA	CONSIGLIERE	16/05/2025	15/05/2028

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: FAGIOLI SIMONE

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 2

Consiglio di amministrazione

Mandati

N. Persone

N.° componenti persone fisiche: 7

Genere

Maschi: 3 | 42.86%
Femmine: 4 | 57.14%

Età

Fino a 40 anni: 1 | 16.67%
Da 41 a 60 anni: 5 | 83.33%

Nazionalità

Nazionalità italiana: 7 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

La vita associativa viene formalmente realizzata con l'assemblea annuale di bilancio. Esistono anche altri momenti in cooperativa in cui, per situazioni contingentali vengono fatte riunione con i soci lavoratori e/o a volte anche con i dipendenti. Permane in cooperativa un principio basilare per la vita societaria e lavorativa quello della porta aperta per cui, è possibile parlare sia con tutte le funzioni organizzative sia con il presidente per esprimere dubbi, incertezze, problematiche o semplicemente proporre idee innovative.

Numero assemblee

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

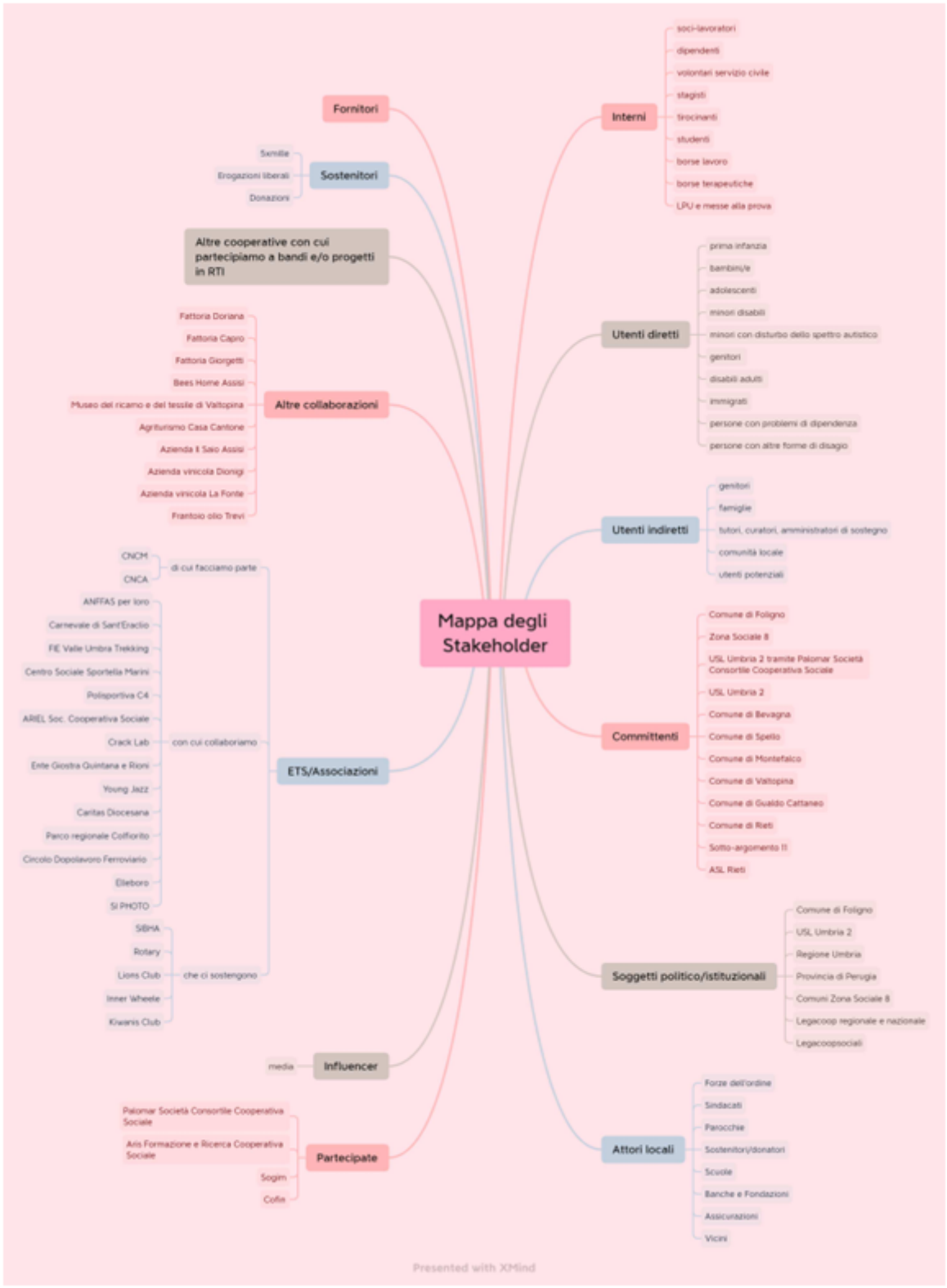
Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
15/05/2025	75	48	27	100

Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

Gli stakeholder della cooperativa interni (soci-lavoratori, dipendenti e collaboratori)e esterni (fornitori, clienti, enti committenti, associazioni del territorio, consorzi, ATI.) sono parte integrante del nostro tessuto connettivo. La Locomotiva da sempre intende tra le sue priorità quella di includere e essere inclusa nelle relazioni significative con il territorio e così facendo nel corso del tempo ha realizzato moltissimi progetti e microprogetti in collaborazione con diverse realtà associative, produttive, di rappresentanza, condividendo i contenuti delle attività o degli eventi, a seconda del target di utenti coinvolto. Attraverso la mappa sottostante cerchiamo di far palesare quanto sopra descritto e quanto per noi è importante essere promotore sul territorio di qualsiasi progetto sposi l'idea di inclusione per qualsivoglia categoria di persone che frequentano i nostri servizi o che condividono con noi le problematiche sociali del nostro territorio, consentendo loro di fare nuove esperienze e instaurare nuove relazioni, in contesti diversi da quelli abituali e con l'opportunità di scoprire nuovi interessi e nuove abilità.

Immagine mappa degli Stakeholder



Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La forma cooperativa è caratterizzata dal "Principio della porta aperta" sancito dall'art.2528cc,secondo il quale la possibilità di ingresso di nuovi soci in qualsiasi momento e senza particolari formalità, salva l'approvazione da parte dell'organo amministrativo, che deve verificare la presenza dei requisiti previsti dallo statuto coerentemente con lo scopo mutualistico e l'attività svolta. La nostra cooperativa pone al centro le persone e pone dei limiti alla remunerazione del capitale, garantendo così la centralità dei soci. Alla base della costituzione in cooperativa ci sono i principi della democrazia (La cooperativa è un'impresa "democratica" che prevede un forte controllo da parte dei soci secondo il principio "una testa, un voto", indipendentemente dalla propria quota sociale), della mutualità (Il rapporto mutualistico si realizza tra soci e cooperativa e descrive vantaggi e obblighi reciproci. La mutualità può avere forme diverse: vantaggi, beneficio migliori condizioni. L'essenza del rapporto mutualistico è il "ristorno", un vantaggio che viene riconosciuto ai soli soci, non indistintamente e in modo eguale ma proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi avuti con la cooperativa) e della inter-generazionalità (l'impresa cooperativa prevede l'indivisibilità del patrimonio e il reimpiego degli utili nell'impresa stessa, garantendo così lavoro stabile, sviluppo nel tempo e stabilità economica della società. Queste condizioni rendono l'impresa cooperativa un'impresa "sostenibile" e attenta alle opportunità delle generazioni future.
Perché fare una cooperativa quali vantaggi ci sono? Sicuramente essere padroni di sé stessi, poter decidere liberamente insieme agli altri soci senza doversi sottomettere alle decisioni di altri. La cooperativa è un'impresa che attenua la conflittualità interna, proprio grazie alla forte partecipazione democratica dei soci ai processi decisionali. Inoltre l'impresa cooperativa non necessita di un capitale minimo per essere costituita a differenza delle altre imprese di capitali.La cooperativa è un'impresa che rivolge particolare attenzione alle persone e alla comunità in cui opera, non può "delocalizzare", garantisce una forte flessibilità organizzativa che si concretizza con la possibilità di realizzare patti sociali tra i soci per organizzarsi liberamente garantendo sempre e comunque gli interessi dell'impresa stessa.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 83

Soci volontari: 1

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 84

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	16	19.05%
Femmine	68	80.95%
Totale	**84**	
Età		
fino a 40 anni	23	27.38%
Dai 41 ai 60 anni	41	48.81%
Oltre 60 anni	20	23.81%
Totale	**84**	
Nazionalità		
Italiana	83	98.81%
Extraeuropea	1	1.19%
Totale	**84**	
Studi		
Laurea	31	37.35%
Scuola media superiore	51	61.45%
Scuola media inferiore	1	1.2%
Scuola elementare	0	0%
Totale	**83**	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	11	13.1%
Anzianità fino a 10 anni	28	33.33%
Anzianità fino a 20 anni	18	21.43%
Anzianità oltre i 20 anni	27	32.14%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La Cooperativa La Locomotiva aderisce all'associazione di rappresentanza delle cooperative promossa da Legacoop, sia a livello nazionale che regionale. Essa applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) specifico per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative operanti nei settori socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, sottoscritto dalle principali confederazioni sindacali rappresentative a livello nazionale. Tale adesione comporta l'accesso a una serie di prestazioni riconducibili al concetto di welfare occupazionale, tra cui si annoverano: Previdenza complementare: adesione a fondi pensionistici integrativi volti a garantire una maggiore sicurezza economica futura. Sanità integrativa: possibilità di usufruire di fondi dedicati al rimborso di spese sanitarie, nonché di programmi di prevenzione e screening. Flessibilità organizzativa: strumenti quali smart working, telelavoro, job sharing, banca delle ore, orario flessibile, contratti part-time, nonché la concessione di congedi e permessi ulteriori rispetto alle previsioni di legge

Numero occupati

106

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	15	17.86%
Femmine	69	82.14%
Totale	**84**	
Età		
fino a 40 anni	23	27.38%
Dai 41 ai 60 anni	43	51.19%
Oltre 60 anni	18	21.43%
Totale	**84**	
Nazionalità		
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	1	1.19%
Italiana	83	98.81%
Totale	**84**	
Studi		
Laurea	35	41.67%
Scuola media superiore	48	57.14%
Scuola media inferiore	1	1.19%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**84**	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	4	18.18%
Femmine	18	81.82%
Totale	**22**	
Età		
fino a 40 anni	13	59.09%
Dai 41 ai 60 anni	6	27.27%
Oltre 60 anni	3	13.64%
Totale	**22**	
Nazionalità		
Italiana	24	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	**24**	
Studi		
Laurea	14	58.33%
Scuola media superiore	10	41.67%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**24**	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari NON svantaggiati maschi	3	16.67%
Volontari NON svantaggiati femmine	8	44.44%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	1	5.56%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	6	33.33%

Attività svolte dai volontari

Per quanto riguarda i Volontari del servizio civile La Locomotiva fin dal 2016 annualmente presenta tre diverse tipologie di progetti che riguardano gli ambiti dell'infanzia (per i Nidi), dei minori (per le comunità residenziale e semiresidenziale) e dei disabili adulti (per il CSR Il Melograno) permettendo così a 10-12 ragazzi di intraprendere un'esperienza formativa all'interno del sociale. A volte i ragazzi che hanno reputato tale percorso positivamente presentano domanda presso la nostra cooperativa e quando la valutazione dei responsabili di area e di servizio e/o del responsabile delle risorse umane è positiva (sempre se il volontario ha una qualifica in ambito) vengono immediatamente assunti grazie al fatto che in pratica hanno già maturato un anno di esperienza.
Al 31.12 i progetti attualmente aperti sono:

- Posso scegliere (Area disabili adulti): 2 volontari
- Il tempo dei bambini (Area infanzia): 5 volontari
- Giovani per i giovani (Area minori) : 4 volontari

Entriamo invece difficilmente in contatto con altre forme di volontariato che sono troppo sporadiche per inserirsi nella nostra programmazione dei servizi
Nel 2025 abbiamo poi avuto a che fare con 7 tirocinanti che provengono da enti di vario genere:

- Punto formazione (OSS): 1 tirocinante
- IPIA Orfini servizi socio-assistenziali (PCTO): 2 tirocinanti
- Tirocini universitari vari: 4 tirocinanti

Livelli di inquadramento

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
B1			
Addetti ai servizi di decoro delle comunità urbane	0 | 0%	0 | 0%	0
Addetto alla segreteria	0 | 0%	0 | 0%	0
Addetto all'infanzia con funzioni non educative	0 | 0%	2 | 100%	2
Autista con patente B/C	0 | 0%	0 | 0%	0
Giardiniere, operaio agricolo qualificato	0 | 0%	0 | 0%	0
Necroforo	0 | 0%	0 | 0%	0
Operaio qualificato /manutentore	0 | 0%	0 | 0%	0
OSS non formato	0 | 0%	0 | 0%	0
Altro	0 | 0%	0 | 0%	0
C1			
Assistente di Base/ OTA/ OSA/ ADEST/...	0 | 0%	3 | 100%	3
Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore	0 | 0%	0 | 0%	0
Cuoco	0 | 0%	0 | 0%	0
Impiegato d'ordine	0 | 0%	0 | 0%	0
Operaio specializzato	0 | 0%	0 | 0%	0
Altro	0 | 0%	0 | 0%	0
C2			
OSS	1 | 11.11%	8 | 88.89%	9
D1			
Animatore qualificato	0 | 0%	0 | 0%	0

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Educatore	13 | 16.05%	68 | 83.95%	81
Operatore dell’inserimento lavorativo	0 | 0%	0 | 0%	0
Altro	0 | 0%	0 | 0%	0
D2			
Assistente sociale	0 | 0%	0 | 0%	0
Educatore professionale	3 | 42.86%	4 | 57.14%	7
Impiegato di concetto	0 | 0%	0 | 0%	0
Infermiere professionale	0 | 0%	0 | 0%	0
Referente operativo	0 | 0%	0 | 0%	0
Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)	0 | 0%	0 | 0%	0
Altro	0 | 0%	0 | 0%	0
E2			
Agronomo	0 | 0%	0 | 0%	0
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi	1 | 50%	1 | 50%	2
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico	0 | 0%	0 | 0%	0
Altro	0 | 0%	0 | 0%	0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

La cooperativa è particolarmente attenta al rispetto del CCNL Cooperative Sociali - Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale- educativo e di inserimento lavorativo. Dai dati economici La locomotiva si dimostra attenta alle politiche di remunerazione delle figure dirigenziali, che risultano informate alla prudenza e alla sostenibilità economica. La definizione della quantità/qualità degli incarichi è rispettosa dei principi di neutralità delle politiche di remunerazione.

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	24	22.64%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	59	55.66%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	0%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	19	17.92%
Collaboratori continuativi	1	0.94%
Lavoratori autonomi	2	1.89%
Altre tipologie di contratto	1	0.94%
Totale	**106**	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 13.000,00€
Retribuzione annua lorda massima: 32.000,00€
Totale: 45.000,00€
Rapporto: 2.46

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
SIMONE FAGIOLI	Compensi	450,00€
BARBARA MONTIRONI	Compensi	450,00€
RUGGERO CESARETTI	Compensi	450,00€
SILVIA MANCINELLI	Compensi	300,00€
ROBERTA GIGLIONI	Compensi	300,00€
MICHELA BUCCIARELLI	Compensi	300,00€
MARCO SAVASTANO	Compensi	450,00€

Compensi Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
FRANCESCA CESARINI	Indennità di carica	5.941,00€
RUGGERO CESARETTI	Indennità di carica	1.352,00€
SIMONE FAGIOLI	Indennità di carica	1.352,00€
STEFANO BANDERA	Indennità di carica	1.352,00€
STEFANIA BELLILLO	Indennità di carica	1.352,00€
ROMINA GREGORI	Indennità di carica	1.352,00€
STEFANO FILIPPUCCI	Indennità di carica	1.352,00€
TERESA DI REMIGIO	Indennità di carica	1.724,00€
ANTONELLA SPAZIANI	Indennità di carica	671,00€
MARCO DEL BUONO	Indennità di carica	671,00€
FABIO CASTELLANI	Compensi	5.508,00€
FEDERICA ACCIARINI	Compensi	3.763,00€
GIORGIO ZENOBI	Compensi	3.870,00€

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali: 900,00€

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso: 1

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 8

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 8

Organico medio al 31/12 (C): 98

Malattie ed infortuni

Infortuni professionali: 4

Dettaglio malattia ed infortuni

Nel 2025 la cooperativa ha sostenuto costi pari a 35.706,00 euro per malattia (carenza più integrazione) in aumento rispetto ai 29.804,00€ del 2024; tutto ciò malgrado che i giorni di malattia complessivi sono diminuiti 314/200 gg di carenza e integrazione nel 2024 e 329/450 gg nel 2025 sicuramente a causa dell'aumento della retribuzione media per il nuovo CCNL.

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Dal feedback raccolto da tutti i lavoratori, sia soci che dipendenti, emerge un clima complessivamente sereno e collaborativo. I rapporti tra colleghi sono improntati al rispetto e alla disponibilità reciproca e l'ambiente di lavoro è percepito come positivo e accogliente. Nonostante ciò alcuni segnalano che gli orari di lavoro in alcune circostanze possono risultare difficilmente conciliabili con la vita sociale e familiare.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il Piano della formazione programmata per il 2025 ha previsto, in relazione ai fabbisogni segnalati dai responsabili dei servizi, la formazione specifica nelle seguenti Aree: area minori, area disabili, area dipendenti, area specialistica.

Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Corsi formazione educatori socio pedagogici, corsi di formazione continua nidi infanzia, corso formazione disturbi apprendimento, disturbi dello spettro autistico	Educativo	1000.00	45.00	Il Piano della formazione programmata per il 2025 ha previsto, in relazione ai fabbisogni segnalati dai responsabili dei servizi, la formazione specifica nelle seguenti Aree: area minori, area disabili, area dipendenze, area specialistica.
Formazione Generale e Specifica Obbligatori prescritta dal Testo Unico sulla Sicurezza del lavoro D. lgs 81/08 e seguenti	Salute e sicurezza	350.00	80.00	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'Accordo del 21/12/2011; Corso per addetti al primo soccorso; Corso Base OSA in materia di Igiene degli Alimenti; Corso formazione addetto antincendio.

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 1350.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 100

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

I servizi che svolgiamo come già sopra indicato sono divisi, a seconda della tipologia o dell'età delle persone assistite, in quattro Aree, in cui lavorano poco più di cento persone.
L'area dedicata ai disabili adulti comprende due Centri socio-riabilitativi semiresidenziali (AUSLUmbria2- acquisito tramite RTI con altre 9 cooperative dell'Umbria sud); un centro socio-riabilitativo residenziale, autorizzato, accreditato con la Regione Umbria e convenzionato; un servizio di residenzialità aperto nei fine settimana(comune di Foligno-in RTI con Dinamica e Ellelle) un progetto Dopo di noi con 3 ospiti; un servizio privato (Street Club) di accompagnamento ad attività ricreative e di socializzazione.
L'area che si occupa di minori racchiude i seguenti servizi: tre servizi di asili nido nei comuni di Foligno (1), Montefalco (1) e Nocera Umbra(1); due servizi di educativa territoriale (comune di Gualdo Cattaneo), un centro diurno (comune di Foligno); una comunità residenziale per minori; 3 servizi privati di Prolungamento scolastico pomeridiano.
Abbiamo poi una piccola area sulla prevenzione e riduzione del danno per disagio giovanile (comune di Foligno) che prevede anche un servizio di prevenzione sul gioco d'azzardo (GAP) e un servizio di pronto intervento sociale (PRINS). Assegnato a tale area c'è anche il Programma Juventus cioè un progetto di supporto ai giovani con difficoltà di accesso al mercato del lavoro, tramite un supporto individuale attraverso misure di mobilità transnazionale (in collaborazione con una cooperativa tedesca) e il Progetto Airone cioè un'iniziativa di inclusione sociale e di restituzione di opportunità di vita per gli orfani di femminicidio (partner del progetto con capofila l'Associazione Il Giardino segreto).
Infine c'è l'area dei servizi specialistici, sempre per minori, che comprende l'assistenza domiciliare socio-pedagogica, l'assistenza domiciliare a minori disabili, gli incontri protetti, il sostegno alla genitorialità, quello ai minori vittime di violenza assistita, la mediazione familiare (ZonaSociale8); l'assistenza domiciliare riabilitativa e abilitativa per minori disabili, i laboratori sui diversi disturbi dell'apprendimento, un centro per minori affetti da disturbi dello spettro autistico (AUSL Umbria2- acquisito tramite RTI con altre 9 cooperative dell'Umbria sud), un servizio per soggetti con disturbo dello spettro autistico giovani adulti e il servizio di assistenza scolastica ad personam nel comune di Bevagna. Oltre a ciò abbiamo avviato un servizio privato di supporto allo studio sia individuale che di gruppo.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

In quanto cooperativa sociale di tipo A svolgiamo servizi con modalità che consentono di rispondere alla complessità e diversità di ogni singolo individuo, lavorando per la realizzazione del diritto imprescindibile di ogni persona ad una identità compiuta, armonica, riconosciuta, rispettata. Mettere le persone al centro dei servizi e degli interventi è un imperativo categorico, perché sentiamo un forte mandato di rappresentanza sia per la difesa dei diritti delle persone che afferiscono ai nostri servizi, sia per promuoverne di nuovi; nei limiti dei mandati istituzionali sosteniamo e promuoviamo le inclinazioni e le aspirazioni dei nostri utenti, sostenendone i percorsi di autonomia, continuando ad essere un punto di riferimento anche quando, ormai, sono fuori dai servizi. Per noi essere cooperativa sociale però non significa solo fare servizi, ma essere dentro la città, dentro il territorio, collaborare con le istituzioni, con le associazioni, con i singoli cittadini, partecipare agli eventi e alle manifestazioni, accogliere volontari del servizio civile nazionale, tirocinanti, stagisti, percorsi di alternanza scuola-lavoro, borse lavoro, borse terapeutiche, messe alla prova, LSU. Seminare relazioni e affinare buone pratiche, affinché germogliando e crescendo, rendano il nostro territorio più accogliente e coeso.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Asili e servizi per l’infanzia (0-6)	257	In quest'area per la nostra cooperativa sono presenti tre tipologie di servizio 1.Tre Asili nido (3-36 mesi) entrambi i generi; 2. Tre Centri Ricreativi Estivo (3-6 anni) entrambi i generi
Servizi residenziali	27	In questa tipologia di servizio troviamo tre strutture molto diverse tra loro: 1.Un Centro Socio-riabilitativo ed educativo che ospita 12 disabili adulti di entrambi i generi, di età compresa tra i 18 ed i 65 anni. Il Centro è autorizzato, accreditato dalla regione Umbria, convenzionato con la Azienda USL Umbria 2. 2. Un servizio dei residenzialità nei fine-settimana per disabili adulti di entrambi i generi, svolto in R.T.I. con altre due cooperative. La peculiarità di questo servizio è quella di offrire alle famiglie un sollievo dalle cure quotidiane cui fanno fatica a rispondere perché stanno invecchiando, perché sono rimasti soli o perché le condizioni del loro figlio o congiunto sono gravi o gravissimi con forti compromissioni delle autonomie. 3. Una comunità educativa per minori dai 12 ai 18 anni di età di entrambi i generi.
Servizi semiresidenziali	101	Servizi semiresidenziali n. utenti diretti 78 Anche in questa sezione sono collocate tre tipologie di servizio molto diverse tra loro: 1.Due Centri Socio-riabilitativi per persone disabili adulte di entrambi i generi di età compresa tra i18 ed i 65 anni. 2. Una comunità educativa per minori di entrambi i generi dagli 11 ai sedici anni. 3. Un Centro terapeutico riabilitativo per minori di entrambi i generi, affetti da autismo e situazioni psicopatologiche infantili, servizio che serve la fascia dell'età evolutiva
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	25	PIPPI: Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
Istruzione e servizi scolastici	64	Prolungamento scolastico pomeridiano: abbiamo in 3 diverse scuole del Comune di Foligno questa tipologia di intervento privato con somministrazione pasto e sostegno ai compiti

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Altri Servizi	1261	Abbiamo tre tipologia di intervento divise in: 1. Pronto intervento sociale: “Il servizio di Pronto Intervento Sociale si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana personale o familiare che insorgono repentinamente e improvvisamente, producendo bisogni non differibili e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato”. 2 Gioco d'azzardo: attività di prevenzione alle dipendenze dal gioco 3 Unita educative: rappresentano un servizio socio educativo di prevenzione dei comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze psico-attive e si connota come un intervento di prossimità.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	Maschi	Femmine	Totale
Asilo Nido (0-3 anni)	42 | 54.55%	35 | 45.45%	77
Scuola materna (3-6 anni)			0
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	61 | 53.04%	54 | 46.96%	115
Servizi educativi pre e post scolastici			0
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	24 | 48.98%	25 | 51.02%	49
Interventi socio-educativi domiciliari	71 | 68.93%	32 | 31.07%	103
Inserimento lavorativo	0 | 0%	0 | 0%	0
Assistenza domiciliare (comprende l’assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	21 | 84%	4 | 16%	25
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	11 | 57.89%	8 | 42.11%	19
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	7 | 87.5%	1 | 12.5%	8
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura			0
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	17 | 43.59%	22 | 56.41%	39
Minori -Comunità educative semiresidenziali	10 | 55.56%	8 | 44.44%	18
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	39 | 82.98%	8 | 17.02%	47
Pronto intervento sociale	12 | 37.5%	20 | 62.5%	32
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc..)	962 | 78.28%	267 | 21.72%	1229

Percorsi di inserimento lavorativo

Impatti dell'attività

Rapporto con la collettività

All'interno delle normali attività del servizio sono previsti laboratori, attività anche estemporanee, eventi in collaborazione con gli stakeholder. Nel 2024 siamo partiti anche con le comunità educanti le quale hanno organizzato più eventi nella zona di Foligno che hanno raccolto molta soddisfazione da parte dei nostri stakeholder.

Dettaglio impatti ambientali

ambito_attivita	descrizione_attivita
-	Da sempre La Locomotiva ha palesato un comportamento estremamente trasparente, ligia alle regole e alle normative generali e di settore specifico. Ed è proprio programmando e mettendo in atto determinati progetti studiati sulla singola persona o sul gruppo che viene fuori il modo di operare professionale di tutti i lavoratori nel rispetto totale delle inclinazioni e delle aspettative dei nostri ospiti. Ricordiamo inoltre che La Locomotiva possiede anche la certificazione ISO14001 che nella sua indole ha l'esigenza di capire il contesto sia esterno che interno in cui opera l'organizzazione, esamina con attenzione bisogni e aspettative delle parti interessate, identifica e valuta i rischi connessi al proprio Sistema di Gestione Ambientale.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Nel periodo di riferimento è stata garantita la regolare gestione delle attività amministrative, contabili e fiscali della cooperativa, in coerenza con le normative vigenti e le finalità sociali dell'ente.
In particolare:

- è stata assicurata la corretta tenuta della contabilità (fatture, prima nota, banche)
- è stato fornito supporto amministrativo ai servizi e alle attività di rendicontazione verso enti pubblici e nella predisposizione economica delle gare
- sono stati gestiti gli adempimenti fiscali in collaborazione con il commercialista
- sono stati curati i rapporti con enti pubblici, fornitori, monitorati gli incassi nonché i flussi di cassa
- è stato effettuato il controllo della situazione economico-finanziaria al 30/6 e predisposto il bilancio di previsione per l'anno 2026
- è stato garantito supporto alla Direzione e al CdA nella predisposizione della documentazione gestionale

L'attività si è svolta con regolarità, assicurando continuità operativa e supporto efficace alla gestione dei servizi.
Per quanto riguarda l'andamento economico il 2025 si chiude con ricavi oltre i 3 milioni e 160 mila euro e una perdita contenuta di circa 17 mila euro, risultato sostanzialmente in equilibrio.
I ricavi sono cresciuti dell'8% rispetto al 2024, segno che la cooperativa continua a crescere e a sviluppare attività anche nel privato.
Questa crescita è stata assorbita dall'aumento dei costi, in particolare dal costo del personale, che incide per circa il 79% del totale ed è aumentato per effetto degli adeguamenti contrattuali.
Sono aumentati anche gli altri costi di gestione, soprattutto nei servizi, e questo ha inciso sul risultato finale.
Dal punto di vista finanziario, la cooperativa ha una buona liquidità, ma anche un livello importante di crediti.
Va però chiarito che la gran parte è verso enti pubblici quindi il tema non è la recuperabilità ma i tempi di rendicontazione delle ore mensili agli enti che vanno gestiti meglio e con più attenzione.
Resta comunque necessario un monitoraggio costante, soprattutto per la parte residuale verso clienti privati.
È presente anche un indebitamento finanziario rilevante, che richiede attenzione ma che al momento è sostenibile.
Nel complesso, la cooperativa presenta una struttura solida e un'attività stabile, ma con alcune aree su cui è necessario intervenire.
In particolare:

- **rafforzare** il controllo di gestione
- **ottimizzare** i costi del personale e i costi di gestione in paricolare nei servizi ai privati
- **migliorare** la gestione dei crediti

L'obiettivo per il prossimo esercizio è quello di tornare a un risultato positivo, mantenendo l'equilibrio economico e finanziario. Obiettivo che sarà possibile raggiungere con l'attuazione del nuovo appalto Asl per i servizi dell'area disabili.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 3.010.461,00€
Attivo patrimoniale: 2.276.246,00€
Patrimonio proprio: 359.137,00€
Utile di esericizio: 17.334,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 3.165.721,00€
Anno di rendicontazione -1: 2.930.003,00€
Anno di rendicontazione -2: 2.696.719,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	2.350.064,00€	75.46%
Ricavi da aziende profit	0,00€	0%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	0,00€	0%
Ricavi da persone fisiche	660.396,00€	21.2%
Donazioni (compreso 5 per mille)	103.941,00€	3.34%
Totale	**3.114.401,00€**	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	3.010.461,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)		
Asilo Nido (0-3 anni)		365.188,00€
Scuola materna (3-6 anni)		0,00€
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia		35.198,00€
Servizi educativi pre e post scolastici		0,00€
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo		
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)		22.349,00€
Interventi socio-educativi domiciliari		31.374,00€
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio		
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)		291.066,00€
Servizi residenziali		
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie		730.414,00€
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)		280.970,00€
Servizi semiresidenziali		
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi		789.124,00€
Minori -Comunità educative semiresidenziali		87.511,00€
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi		
Segretariato sociale e servizi di prossimità		114.010,00€
Istruzione e servizi scolastici		
Sostegno e/o recupero scolastico		95.350,00€

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Servizio di pre-post scuola		46.746,00€
Altri Servizi		
Pronto intervento sociale		34.054,00€
Altro		87.107,00€

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Perugia	3010461.00	100%

Obiettivi economici prefissati

L’obiettivo per il prossimo esercizio è quello di tornare a un risultato positivo, mantenendo l’equilibrio economico e finanziario. Obiettivo che sarà possibile raggiungere con l’attuazione del nuovo appalto Asl per i servizi dell’area disabili.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Da sempre La Locomotiva ha palesato un comportamento estremamente trasparente, ligia alle regole e alle normative generali e di settore specifico. Ed è proprio programmando e mettendo in atto determinati progetti studiati sulla singola persona o sul gruppo che viene fuori il modo di operare professionale di tutti i lavoratori nel rispetto totale delle inclinazioni e delle aspettative dei nostri ospiti. Ricordiamo inoltre che La Locomotiva possiede anche la certificazione ISO14001 che nella sua indole ha l'esigenza di capire il contesto sia esterno che interno in cui opera l'organizzazione, esamina con attenzione bisogni e aspettative delle parti interessate, identifica e valuta i rischi connessi al proprio Sistema di Gestione Ambientale.

Partnership e collaborazioni

Denominazione	Descrizione attività
RTI	PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, SUDDIVISA IN 4 LOTTI FUNZIONALI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA RESIDENZIALE, SEMIRESIDENZIALE E DOMICILIARE –Lotto 2 - CIG B2D29FD2D1 - Servizi di assistenza residenziale, semiresidenziale e domiciliare, destinata agli utenti disabili adulti e Lotto 3 - CIG B2D28FE3A4 - Servizi di assistenza residenziale, semiresidenziale e domiciliare, destinata a disabili minori

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;
17. partnership per gli obiettivi: rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Pur essendo il coinvolgimento degli stakeholder uno dei principi fondamentali del nostro vivere il sociale e la nostra professione (ricordo addirittura che fin dai primi anni del 2000 erano stati riprodotti dei "Diplomi di solidarietà "che si consegnavano a quei stakeholder che maggiormente nell'arco del tempo venivano segnalati dai vari responsabili come partnership della cooperativa) diciamo che una vera e propria programmazione ad hoc non è stata mai fatta e che potrebbe essere un impegno per il futuro prossimo.

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel 2025 abbiamo partecipato al tentativo di costituzione di un partenariato pubblico privato integrativo della proposta tecnica dell'Ente ai sensi dell'avviso regionale avente per oggetto Reg. (UE) n. 2115/2021. Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 (CSR) - Intervento SRD07 - Azione 4 - con il Comune di Foligno.
Il nostro Progetto (ancora non sappiamo se verrà sovvenzionato) prevede la realizzazione condivisa – insieme alle persone disabili frequentanti i CSR - di video accessibili, che spieghino in modo semplice e coinvolgente le caratteristiche dei luoghi più significativi di Colfiorito e di Pale tale modalità di comunicazione nasce da una filosofia ben precisa che, partendo dal principio dell'inclusione, attraverso un linguaggio semplice, rende l'informazione accessibile a tutti.
I filmati saranno presentate da una voce narrante calma e chiara, senza termini tecnici, esponendo pochi concetti per volta per facilitare l'assimilazione, con immagini esplicative ed in movimento, simboli e disegni per facilitare la comprensione e la memorizzazione, ripetendo i concetti per rafforzare la comprensione, con colori contrastati e una grafica essenziale, con sottotitoli semplificati utili anche per persone non udenti.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

-**Comunicare il territorio: accessibilità culturale e inclusione - Colfiorito e Pale**

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

-Partenariato pubblico privato

Tipologia attività svolta

- Progetto

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

In attesa dell'espletamento degli esiti del Bando

Reti partner

Eventuale partnership con il Comune di Foligno

Cooperazione

Il valore cooperativo

Auto-aiuto, solidarietà, democrazia eguaglianza e equità...sono parole che descrivono a pieno ciò che una cooperativa rappresenta fino in fondo ma non possono essere sufficienti. Debbono essere accompagnate quotidianamente da responsabilizzazione e responsabilità da chi come cooperatore ha sposato un'idea prima di una professione, perché l'educatore nei servizi deve creare un nesso coerente tra ciò che pensa e ciò che fa ..belle parole complesse da digerire come il percorso tortuoso che di giorno in giorno vivono gli ospiti dei nostri servizi in un mondo che è inclusivo solo in apparenza.

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il bilancio sociale è per ora un documento che sì viene approvato in sede assembleare ma non è un processo interattivo interno....sarà complesso vista la fitta rete di problematiche nelle varie aree ma cercheremo la modalità più semplice per coinvolgere il più possibile i soci nella costruzione del documento stesso.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
30/04/2027	Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Il bilancio sociale è per ora un documento che sì viene approvato in sede assembleare ma non è un processo interattivo interno....sarà complesso vista la fitta rete di problematiche nelle varie aree ma cercheremo la modalità più semplice per coinvolgere il più possibile i soci nella costruzione del documento stesso. Le vicissitudini e i cambiamenti effettuati nel 2025 non hanno aiutato ad affrontare questo percorso di crescita speriamo che il 2026 sia sotto questo punto di vista molto più proficuo.

Confronto

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Non siamo riusciti a cambiare la forma del nostro riesame unificandolo ai dettami del bilancio sociale e la pesantezza di portare avanti due modulistiche in alcuni aspetti molto diverse aumenta solamente il lavoro. Sarà l'obiettivo da raggiungere entro aprile 2027

Obiettivi confronto

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Non Raggiunto	La	Non siamo riusciti nel tempo ad avere un bilancio sociale condiviso con tutti i nostri stakeholder (intendiamo lavoratori, clienti e territorio in generis...) ed essendo un obiettivo che da trasparenza alle azioni sarebbe auspicabile tentare di raggiungerlo

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

Questi sono gli obiettivi del CdA per il 2026:

- Controllo economico e gestionale dei singoli servizi volto al miglioramento qualitativo degli stessi e alla crescita degli utili
- Aumento fatturato attraverso il consolidamento delle commesse attuali e tramite la diversificazione dei finanziamenti con lo sviluppo di nuovi servizi e/o incremento utenza in quelli già in essere
- Rafforzare la governance e i processi decisionali della cooperativa, promuovendo continuità gestionale e chiarezza nei flussi informativi tra amministrazione, direzione e CdA, anche in vista del ricambio nel ruolo amministrativo.
- Comunicazione e reputazione della cooperativa

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Crescita professionale interna	Nel 2025 causa pensionamento è uscita dall'azienda l'attuale vice-presidente e direttore tecnico che è stata per più di 40 anni all'interno del CdA e che svolge tuttora il ruolo di responsabile ufficio gare. Questo ci ha costretto a ridisegnare e a pianificare una nuova governance. Tale processo è stato avviato ma non completato (a breve un ulteriore pensionamento lascerà scoperto anche il ruolo del responsabile amministrativo) e sarà compito dell'attuale CdA definire step by step il nuovo organigramma con lo scopo di trovare la continuità aziendale tramite una maggiore diffusione di compiti e ruoli e senza l'accentramento degli stessi in capo a poche figure.

Confronto strategico

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Ultimazione della governance aziendale